

36336

N



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "AGNESE" a Colori

Metraggio { dichiarato 298  
accertato Marca: S.E.D.I.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una modella giovanissima entra nello studio di De Chirico. Il pittore è assente. La ragazza si abbandona a una sua felice disposizione d'animo: è allegra. Per la prima volta può osservare i quadri del grande artista e valutare le composizioni. Le vengono incontro i cani di De Chirico, tre bellissimi levrieri. Agnese gioca come una bambina, nel momento più bello dell'adolescenza. E' una lunga sequenza, come un balletto, che si svolge tra belle cose d'arte. Alla fine entra il pittore, severo, e si avvicina al tavolo dei colori. Ricomincia il lavoro: Agnese torna ad essere un oggetto, come quella bottiglia, come qualsiasi oggetto di una natura morta, ferma, immobile, quasi senza anima, offerta allo sguardo duro del pittore. Il documentario vuole essere una interpretazione, in chiave lirica, del mestiere di modella, con la eccezionale partecipazione di De Chirico nella parte del personaggio di contrasto.

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO  
AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
(legge 21 - 7 - 1958 N. 287 e legge  
22 - 12 - 1959 N. 1587)  
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il .... 29 DIC 1961... a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947 n. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

~~Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il ... 29 DIC 1961... a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947 n. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:~~

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 4 LUG. 1963

(Dr. G. de Tassis)

IL MINISTRO

Italo Falca

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA  
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO